

Università degli Studi di Siena, a.a. 2011/12 (4o bimestre)

Insegnamento: Filosofia morale (laurea magistrale):

**Fisiologia morale e la sua importanza per l'etica**

Docente: **Prof. Christoph Lumer**

**Programma del modulo, finale (28/4/2012)**

Ore: 36 (o 30), CFU: 6 (o 5), codice: 106698

**Prerequisiti**

Qualche conoscenze metaetiche circa la giustificazione della morale.

**Obiettivi formativi**

La fisiologia morale – termine cognato in analogia con “psicologia morale” – è lo studio dei fondamenti neurologici dei nostri giudizi morali e del nostro agire morale ed immorale, che cerca di spiegare tali giudizi ed azioni. (Spesso ma impropriamente viene anche chiamata “neuroetica”, termine, che dovrebbe però designare l’etica applicata degli interventi sul cervello.) La fisiologia morale è un campo di ricerca recentissimo, nata con l’uso dei metodi di scannerizzazione del cervello attivo nelle scienze cognitive. Nella fisiologia morale si studia per es. i correlati neurofisiologici del processo di decisione su un dilemma morale. L’importanza della fisiologia morale per l’etica è l’oggetto di una discussione vivace nella filosofia morale.

L'attuale discussione della fisiologia morale viene accompagnata da un nuovo interesse per una spiegazione psicologica ed evuzionistica dei nostri giudizi morali e del nostro agire (im)morale. Tutti questi movimenti – quello della fisiologia morale e della riscoperta della psicologia morale e della evoluzione della morale – sono in gran'parte nutriti da un'approccio naturalistico all'etica. Perciò è utile di discutere anche alcuni testi di questo ambiente intorno alla fisiologia morale in senso stretto.

Lo scopo del corso è di informare su gli approcci ed i risultati più importanti nella fisiologia morale ed alcuni nuovi sviluppi nella psicologia morale nonché sul dibattito sull’importanza di tali risultati per la giustificazione della morale. Con questo, al livello critico riflessivo, si cerca di fornire la base per e di stimolare una riflessione critica sulla giustificazione valida della morale.

**Contenuti del corso**

1. Nel centro dell’attenzione saranno gli studi e le teorie più celebre della fisiologia morale e 2. un po' anche della psicologia morale. Saranno discussi testi di autori come Patricia Churchland, Ciaramelli, Greene, Haidt, Hauser, Mikhail, Moll, Nichols e Roskies (parti 1.2 e 1.4 della bibliografia). Particolare attenzione sarà dato alla spiegazione delle intuizioni morali circa il ‘trolley problem’, cioè un famoso dilemma morale (elaborato di più da Thomson). 3. Un piccolo supplemento informerà su alcuni studi della psicologia morale che espandono l’orizzonte dello studio dell’agire morale, cioè studiandolo in società semplici e fra gli animali, per discutere l’universalità della morale. Per tale scopo leggeremo testi di de Waal e Henrich et al. (parte 1.3 della bibliografia). 4. L’ultimo blocco è dedicato alla discussione metaetica dell’importanza della fisiologia morale per la giustificazione della morale e per le teorie metaetiche. La discussione verterà su testi di Greene, Levy e Peter Singer (parte 1.5 della bibliografia).

**Riferimenti bibliografici**

La bibliografia aggiornata si trova anche sulla pagina web del docente (ora: <http://www.lumer.info>).

*1. Testi discussi**1.1. Dilemmi morali*

Thomson, Judith: The Trolley Problem. (1985.) In: Darwall, Stephen (ed.): *Deontology*. Oxford: Blackwell 2002. Pp. 139-161.

*1.2. Psicologia morale*

Haidt, Jonathan: The Emotional Dog and Its Rational Tail. A Social Intuitionist Approach to Moral Judgment. In: *Psychological Review* 108 (2001). Pp. 814-834.

Hauser, Marc D.: *Moral Minds. How Nature Designed Our Universal Sense of Right and Wrong*. Harper Collins; Little, Brown Book 2006; <sup>2</sup>2007. 512 pp. 3. ed.: London: Abacus <sup>3</sup>2008. xix; 539 pp. [Pp. (xv-xix); 36-61; (455-459)] (Esiste anche una traduzione italiana: *Menti morali. Le origini naturali del bene e del male*. Traduzione di Andrea Pedferri. Milano: Il saggiatore 2007. 505 pp.)

Kagan, Jerome: *Morality and Its Development*. In: Walter Sinnott-Armstrong (ed.): *Moral Psychology. Volume 3: The Neuroscience of Morality. Emotion, Brain Disorders, and Development*. Cambridge, Mass.; London: MIT Press 2008. Pp. 297-312.

Mikhail, John: *Universal Moral Grammar. Theory, Evidence and the Future*. In: *Trends in Cognitive Sciences* 11 (2007). Pp. 143-152.

Nichols, Shaun: *Sentimental Rules. On the Natural Foundations of Moral Judgment*. Oxford [etc.]: Oxford U.P. 2004. xi; 226 pp. [Sez. 1.5 & cap. 2 (= pp. 16-20; 30-64).]

*1.3. Universalizzazione nella psicologia morale*

Henrich, Joseph; Robert Boyd; Samuel Bowles; Colin Camerer; Ernst Fehr; Herbert Gintis; Richard McElreath: *Overview and Synthesis*. In: Henrich, Joseph; Robert Boyd; Samuel Bowles; Colin Camerer; Ernst Fehr; Herbert Gintis (eds.): *Foundations of Human Sociality. Economic Experiments and Ethnographic Evidence from Fifteen Small-Scale Societies*. New York [etc.]: Oxford U.P. USA 2004. Pp. 8-54.

Waal, Frans B. M. de: *Homo homini lupus? Morality, the social instincts and our fellow primates*. In: Jean-Pierre Changeux; Antonio R. Damasio; Wolf Singer; Y. Christen (eds.): *Neurobiology of Human Values*. Berlin; Heidelberg: Springer 2005; <sup>2</sup>2010. Pp. 17-35.

*1.4. Fisiologia morale*

Churchland, Patricia S.: *Braintrust. What Neuroscience Tells Us about Morality*. Princeton ; Oxford: Princeton U.P. 2011. 7° ; 273 pp. [ Cap. 4 (pp. 63-94).]

Ciaramelli, Elisa; Michela Muccioli; Elisabetta La`davas; Giuseppe di Pellegrino: *Selective deficit in personal moral judgment following damage to ventromedial prefrontal cortex*. In: *SCAN* 2 (2007). Pp. 84-92.

Greene, Joshua D.: *Why are VMPFC patients more utilitarian? A dual-process theory of moral judgment explains*. In: *Trends in Cognitive Sciences (TICS)* 11, No.8 (2007). Pp. 322-323.

Greene, Joshua D.; Leigh E. Nystrom; Andrew D. Engell; John M. Darley; Jonathan D. Cohen: *The Neural Bases of Cognitive Conflict and Control in Moral Judgment*. In: *Neuron* 44, October 14 (2004). Pp. 389—400.

Greene, Joshua D.; R. Brian Sommerville; Leigh E. Nystrom; John M. Darley; Jonathan D. Cohen: *An fMRI Investigation of Emotional Engagement in Moral Judgment*. In: *Scienc* 293, 14 September (2001). Pp. 2105-2108.

- Koenigs, Michael; Liane Young; Ralph Adolphs; Daniel Tranel; Fiery Cushman; Marc Hauser; Antonio Damasio: Damage to the prefrontal cortex increases utilitarian moral judgements. In: *Nature, Letters* 446 (2007). Pp. 908-911.
- McGeer, Victoria: Varieties of Moral Agency. Lessons from Autism (and Psychopathy). In: Walter Sinnott-Armstrong (ed.): *Moral Psychology. Volume 3: The Neuroscience of Morality. Emotion, Brain Disorders, and Development*. Cambridge, Mass.; London: MIT Press 2008. Pp. 227-258.
- Moll, Jorge; Frank Krueger; Roland Zahn; Matteo Pardini; Ricardo de Oliveira-Souza; Jordan Grafman: Human fronto-mesolimbic networks guide decisions about charitable donation. In: *Proceedings of the National Academy of Sciences of the United States of America (PNAS)* 103, no. 42, Oct 9 (2006). Pp. 15623-15628.
- Moll, Jorge; Ricardo de Oliveira-Souza: Moral judgments, emotions and the utilitarian brain. In: *Trends in Cognitive Sciences* 11, No.8 (2007). Pp. 319-321.
- Moll, Jorge; Ricardo de Oliveira-Souza: Response to Greene: Moral sentiments and reason: friends or foes? In: *Trends in Cognitive Sciences* 11, No.8 (2007). Pp. 323-324.
- Moll, Jorge; Ricardo de Oliveira-Souza; Paul J. Eslinger; Ivanei E. Bramati; Janaína Mourao-Miranda; Pedro Angelo Andreiuolo; Luiz Pessoa: The Neural Correlates of Moral Sensitivity. A Functional Magnetic Resonance Imaging Investigation of Basic and Moral Emotions. In: *The Journal of Neuroscience* 22, 7, April 1 (2002). Pp. 2730—2736.
- Moll, Jorge; Roland Zahn; Ricardo de Oliveira-Souza; Frank Krueger; Jordan Grafman: The neural basis of human moral cognition. In: *Nature Reviews, Neuroscience* 6, October (2005). Pp. 799-809.
- Roskies, Adina: Are ethical judgements intrinsically motivational? Lessons from acquired 'sociopathy'. In: *Philosophical Psychology* (2003). Pp. 51–66.

### *1.5. Il significato etico della fisiologia morale*

- Greene, Joshua D.: The Secret Joke of Kant's Soul. In: Walter Sinnott-Armstrong (ed.): *Moral Psychology. Vol. 3*. 2008. Pp. 35-79.
- Levy, Neil: *Neuroetica. Le basi neurologiche del senso morale. (Neuroethics. Challenges for the 21st Century. 2007.)* Milano: Apogeo 2009. vi; 345 pp. [Cap. 9 (pp. 275-308).]
- Singer, Peter: Ethics and Intuitions. In: *Journal of Ethics* 9 (2005). Pp. 331-352.

### *2. Testi introduttivi*

- Boella, Laura: *Neuroetica. La morale prima della morale*. Cortina Raffaello 2008. xx; 125 pp.
- Levy, Neil: Empirically Informed Moral Theory. A Sketch of the Landscape. In: *Ethical Theory and Moral Practice* 12 (2009). Pp. 3-8.
- Polonioli, Andrea: Recent Trends in Neuroethics: A Selected Bibliography. In: *Etica & Politica / Ethics & Politics*. 9,2 (2009). Pp. 68-87.

### **Programma d'esame**

Per sostenere l'esame di 6 (o 5) crediti gli studenti devono presentare testi equivalenti a 8 (rispettivamente 7) articoli a scelta tra quelli discussi nel seminario (bibliografia, parte 1). La maggior parte dei testi specificati equivale sempre ad un'articolo. Tuttavia ci sono tre insiemi di testi dove solo l'intero insieme equivale ad un articolo. Questi tre insiemi sono:

1. (i) Greene, Nystrom et al.: The Neural Bases ...; (ii) Greene, Sommerville et al.: An fMRI Investigation ...;

2. (i) Moll, Krueger et al.: Human fronto-mesolimbic ...; (ii) Moll & Oliveira-Souza: The neural correlates ...; (iii) Moll, Zahn et al.: The neural basis of ...;
3. (i) Ciaramelli et al.: Selective deficit ...; (ii) Koenigs et al.: Damage to prefrontal ...; (iii) Moll, Oliveira-Souza et al.: Moral judgments ...; (iv) Greene: Why are VMFC...; (v) Moll, Oliveira-Souza: Response to Greene.

L'esame verterà sulla ricostruzione delle tesi e degli argomenti sistematici degli autori discussi.

### **Programma d'esame per gli studenti lavoratori e non frequentanti**

Essere frequentante del modulo significa di partecipare ad almeno 3/4 delle sedute, cioè almeno 14 (delle 18) sedute per 6 crediti e almeno 12 sedute per 5 crediti. Gli studenti lavoratori e non frequentanti dovranno presentare i medesimi testi studiati dai frequentanti, tuttavia due in più, cioè testi equivalenti ad 10 (per 6 CFU) rispettivamente 9 (per 5 CFU) articoli; ed in più dovranno studiare e presentare i testi introduttivi indicati nella parte 2 della bibliografia (Boella; Levy; Polonioli).

## **Agenda – piano delle sedute**

1. 2.5.12: Introduzione.

### **I. PSICOLOGICA MORALE**

2. 3.5.12: Haidt: The Emotional Dog and Its Rational Tail.

3. 4.5.12: Hauser: Moral Minds.

4. 9.5.12: Mikhail: Universal Moral Grammar.

5. 10.5.12: Nichols: Sentimental Rules.

6. 11.5.12: Kagan: Morality and its development.

### **II. UNIVERSALITÀ DELLA MORALE**

7. 16.5.12: Henrich et al.: Overview and Synthesis [of "Foundations of Human Sociality"].

8. 17.5.12: de Waal: Homo homini lupus?

### **III. FISIOLOGIA MORALE**

9. 18.5.12: Thomson: The Trolley Problem.

10. 23.5.12: La teoria di Greene: (i) Greene et al.: The Neural Bases ...; (ii) Greene et al.: An fMRI investigation.

11. 24.5.12: La teoria di Moll: (i) Moll, Krueger et al.: Human fronto-mesolimbic ...; (ii) Moll, Oliveira-Souza et al.: The neural correlates ...; (iii) Moll, Zahn et al.: The neural basis ...

12. 25.5.12: Il sindromo del lobo frontale: (i) Ciaramelli et al.: Selective deficit in personal moral judgment ...; (ii) Koenigs et al.: Damage to the prefrontal cortex ...; (iii) Moll, Oliveira-Souza et al.: Moral judgements, emotions ...; (iv) Greene: Why are VMPFC patients ...; (v) Moll, Oliveira-Souza: Response to Greene.

13. 30.5.12: Roskies: Are ethical judgments intrinsically motivational?

14. 31.5.12: McGeer: Varieties of moral agency ... autism.

15. 1.6.12: Churchland: Braintrust.

### **IV. LA RILEVANZA ETICA DELLA PSICOLOGIA MORALE**

16. 6.6.12: Singer: Ethics and intuitions.

17. 7.6.12: Levy: Neuroetica.

18. 8.6.12: Greene: The secret joke ...

(Esami: 12.6.12; 27.6.12; 11.7.12.)

## **English translation:**

**Title:** Moral philosophy: Moral physiology and its importance for ethics

### **Prerequisites**

Some metaethical knowledge about the justification of morals.

### **Goals / course objectives:**

Moral physiology – a term coined by analogy with “moral psychology” – is the study of the neurological bases of our moral judgements and of our moral and immoral actions, which tries to explain these judgments and actions. (Often but improperly it is also called “neuroethics”, which however should designate the applied ethics of intervening in the brain.) Moral physiology is a brand new field of research, born with the use of methods for scanning the active brain in cognitive sciences. In moral physiology, for example, the neurophysiological correlates of the decision process about a moral dilemma are studied. The importance of moral physiology for ethics is the object of a vivid discussion in moral philosophy.

The present discussion of moral physiology is accompanied by a new interest in psychological and evolutionary explanation of our moral judgements and of our (im)moral actions. All these movements – the movement of moral physiology as well as the movements of the rediscovery of moral psychology and evolutionary ethics – to a big part are nourished by a naturalistic approach to ethics. Therefore, it will be helpful to discuss also some texts of this environment around moral physiology in the strict sense.

The aim of the course is to inform about the most important approaches and results in moral physiology and some new developments in moral psychology as well as about the debate on the importance of these results for the justification of morals. By this, on a critical reflexive level, the course tries to provide the basis for and to stimulate the critical reflection about valid justifications of morals.

### **Contents:**

1. The main focus of attention will be the most famous studies and theories in moral physiology and 2. a bit also in moral psychology. We will read texts of authors like Patricia Churchland, Ciaramelli, Greene, Haidt, Hauser, Mikhail, Moll, Nichols and Roskies (parts 1.2 and 1.4 of the references). Particular attention will be given to the explanation of moral intuitions on the trolley problem, i.e. a famous moral dilemma (most developed by Thomson). 3. A small appendix will inform about some studies in moral psychology which expand the horizon of the study of moral acting by exploring it in “small-scale” societies and among animals, for discussing the question of universality of morals. To this end we will read texts of de Waal and Henrich et al. (part 1.3 of the references). 4. The last block will be dedicated to the metaethical discussion of the importance of moral physiology for the justification of morals and for metaethical theories. We will discuss texts of Greene, Levy and Peter Singer (part 1.5 of the references).

### **Programme for the examination:**

For passing the exam of 6 (or 5) credits students have to study and know texts equivalent to 8 (7 respectively) articles of the texts discussed (see references, part 1), where the choice of these texts is open to the students' own discretion.

The major part of the texts specified in the references counts as one article. However, there are three sets of texts which only together are counted as one article:

1. (i) Greene, Nystrom et al.: The Neural Bases ...; (ii) Greene, Sommerville et al.: An fMRI Investigation ...;
2. (i) Moll, Krueger et al.: Human fronto-mesolimbic ...; (ii) Moll & Oliveira-Souza: The neural correlates ...; (iii) Moll, Zahn et al.: The neural basis of ...;
3. (i) Ciaramelli et al.: Selective deficit ...; (ii) Koenigs et al.: Damage to prefrontal ...; (iii) Moll, Olivera-Souza et al.: Moral judgments ...; (iv) Greene: Why are VMFC...; (v) Moll, Oliveira-Souza: Response to Greene.

The exam will focus on the reconstruction of the theses and the systematic arguments of the texts discussed.

**Programme for the examination of working students:**

Attending the module means to participate in at least 3/4 of the sessions, i.e. at least 14 (of 18) sessions for 6 credits and at least 12 sessions for 5 credits. Students not attending the module have to study and know the same texts as those attending, however two articles more, i.e. texts equivalent to 10 (for 6 credits) and 9 respectively (for 5 credits); but additionally they have to study and know the indicated selections of the introductory texts in part 2 of the references (Boella; Levy; Polonioli).